

Lamantica Cultura è un'associazione culturale con sede a Brescia nata nell'estate 2015 da un'idea di Federica Cremaschi, traduttrice e organizzatrice teatrale, Giovanni Peli, poeta e cantautore, e Silvia Ballarin, pittrice ed arteterapeuta. Il nome è un invito al gioco del calembour, in cui per noi riecheggiano lame antiche, la mantica, amanti e lamantini. La sfera d'azione di questo nucleo associativo consiste nella creazione e diffusione artistica, a margine e al microscopio, libera e limpida per quanto occhi e gambe reggono, sodale e solidale, se no che senso ha.

Prima espressione tangibile è l'attività microeditoriale, con il marchio Lamantica Edizioni, il cui primo titolo in catalogo, nel settembre 2015, è stato *In ricordo di Pier Paolo Pasolini*, di Giovanni Peli, introduzione di Flavio Santi, testo del reading ideato dallo stesso autore in occasione del quarantennale della morte del poeta.

A novembre è stata la volta de *Il ballo delle riluttanti* di Giulio Maffii, poemetto narrativo a due voci ispirato a Re Giovanni di Shakespeare, mentre a dicembre è stata pubblicata la raccolta poetica di Nicola Vacca *Parole nel freddo della terra*, dedicata ad Alfonso Gatto.

Caratteristiche delle pubblicazioni il micro formato, la micro tiratura, il trans gender e la carta azzurrina.

Chi fosse interessato ad acquistare i libri di Lamantica Edizioni può scrivere una mail a lamanticacultura@gmail.com e riceverà tutte le informazioni. Chi volesse mandarci in lettura un manoscritto, tenga presente il medesimo indirizzo; non importa il genere, l'unica condizione - oltre a essere molto convinti del lavoro che si è fatto - è la brevità.

“Da molto tempo io e Federica avevamo intenzione di aprire una casa editrice nostra e ora abbiamo preso coraggio, e di questi tempi ce ne vuole molto. La nostra attività si pone in un modo anticommerciale, o meglio, non convenzionalmente commerciale: lo dico dato che, in questi tempi di polemiche veloci e ficcanti, mi si potrebbe obiettare subito che alla fine i libri vanno venduti. (#mabasta) Intendo dire dunque, da un punto di vista tecnico, che non abbiamo collane di sorta. Abbiamo solo scelto un formato, l'A6, e la caratteristica delle pagine azzurre, che ci piacciono molto. Abbiamo deciso di partire “micro” e non sarà un problema rimanerlo, saremo tuttavia, per dirla all'Oriente, come l'acqua che scorre. Vediamo come va. Di certo non faremo pagare nulla agli autori, e li rispetteremo sempre (dato che sono autore a mia volta, so cosa significa avere a che fare con gli editori). Del resto riteniamo un obiettivo primario della vita il rispetto per tutte le persone. E, ancora di più, direi che l'altro obiettivo primario nella vita, e quindi nell'arte e nell'editoria, è il vivere di passione e trasferirla: noi riteniamo che la letteratura sia una necessità, e quindi vogliamo contribuire, per quanto possiamo, alla diffusione della letteratura che riteniamo scritta con autenticità e passione. I tre titoli che abbiamo stampato hanno questa caratteristica secondo noi, e ciò è la porta di ingresso per la bellezza, altro valore fondante. Questi libri vogliono contenere soltanto ciò che ci piace e ci appassiona. Come si vede, attualmente possiamo proporre questi libri come letteratura di secondo grado, che rimanda ad altri autori e ad altra letteratura, perché la letteratura, nel senso della creazione e della fruizione, è secondo noi anche continuo dialogo con l'altro, che le barriere dello spazio e del tempo non possono arrestare. Dialogo che a volte, nelle terribili ma assolutamente naturali e umane situazioni del quotidiano vivere, dal condominio al mondo, può anche sembrare impossibile. Siamo certi che queste false difficoltà possano essere superate. La passione e la bellezza non risolveranno forse nulla, ma aiutano a creare attimi di pace, a generare emozioni irripetibili che possono far scaturire altre idee, suggerimenti, scontri di fantasmi, progetti, sogni: tutto ciò fa vivere meglio. Per questo il dialogo e la sovrapposizione di temi e di suggestioni ci farà pubblicare altre cose, non solo poesia. Nei progetti futuri c'è un'apertura totale verso ogni genere letterario, in particolare la saggistica breve e il teatro. Il fanalino guida nella nostra cernita può sembrare banale: l'opera ci deve piacere molto. Ma proprio molto. Le nostre risorse economiche (perché a parte le dichiarazioni di intenti, bisogna comunque fare i conti) sono esigue, ma ciò non ci spaventa perché siamo certi che questi piccoli libri (stampati in tiratura limitata di 100 copie) siano belli e che coloro che vorranno acquistarli ne potranno trarre piacere. Siamo convinti che siano un bel modo di cominciare un'avventura di passione e bellezza. E come un'altra vita, accanto a quella che abbiamo.”